



Global Compact
Network Italia



**CLIMATE
AMBITION
ACCELERATOR**



CLIMATE AMBITION ACCELERATOR

Esiti della quarta
edizione italiana
2025

Con il supporto di



INDICE

Introduzione

3

Il percorso Climate Ambition Accelerator

5

La quarta edizione italiana

10

I risultati della quarta edizione italiana

14

L'edizione italiana 2026 del Climate Ambition Accelerator

18



INTRODUZIONE

Nel 2025 la transizione verso un'economia Net-Zero ha assunto contorni sempre più concreti, ma anche più complessi. Mentre gli obiettivi globali restano, la sfida si gioca oggi su politiche, investimenti e cambiamenti strutturali dell'economia globale come emerso dalla COP30, tenutasi a Belém (Brasile) nel novembre 2025. In quell'occasione i Paesi hanno presentato nuovi e ambiziosi piani nazionali, i cosiddetti Nationally Determined Contributions (NDC) a testimonianza dei rinnovati impegni in linea con gli Accordi di Parigi per ridurre le emissioni e contrastare il cambiamento climatico; allo stesso tempo è emersa la necessità di una mobilitazione di capitali al 2035 — pubblici e privati — fino a 1,3 trilioni di dollari a supporto delle strategie di mitigazione ma soprattutto adattamento al cambiamento climatico.

Tuttavia, il vertice ha evidenziato anche i limiti attuali: nonostante impegni importanti su energie rinnovabili, decarbonizzazione del comparto industriale e finanziamenti climatici, la dichiarazione finale non contiene una roadmap globale vincolante per l'uscita dai combustibili fossili.

A livello europeo, nel marzo 2025, la Commissione Europea ha varato il Clean Industrial Deal, un pacchetto che mira a rilanciare la competitività dell'industria europea in un contesto di crisi energetica e transizione climatica. Tuttavia, diversi attori industriali hanno segnalato preoccupazioni: per molti, gli incentivi attuali e i fondi mobilitati (ad esempio tramite l'Innovation Fund e InvestEU) restano insufficienti per sostenere la scala di investimenti necessari, in un contesto competitivo globale in cui paesi come Stati Uniti e Cina continuano a investire massicciamente in tecnologie low-carbon.

Il 2025 ha, quindi, ulteriormente confermato che il settore privato resta fondamentale: non solo come beneficiario di incentivi, ma come motore di innovazione e attuazione concreta di azioni per un'economia Net-Zero. In questo contesto, il Global Compact delle Nazioni Unite sostiene le imprese attraverso il programma Climate Ambition Accelerator, pensato per fornire conoscenze, strumenti e competenze per definire obiettivi di riduzione delle emissioni basati sulla scienza e pienamente allineati al percorso 1,5°C.

Il programma viene implementato in sinergia con i Country Network del Global Compact, con l'obiettivo di coinvolgere un numero crescente di aziende nei diversi Paesi, aumentando il livello di ambizione climatica e accelerando la transizione verso modelli di business compatibili con un futuro a basse emissioni.



“La leadership del settore privato è fondamentale per promuovere lo sviluppo sostenibile e combattere le minacce del cambiamento climatico, della perdita di biodiversità e dell’inquinamento. Le aziende sono chiamate a svolgere un ruolo chiave nell’indirizzare i Governi a muoversi più rapidamente, eliminando gli ostacoli e implementando regolamenti che promuovano pratiche commerciali ambiziose e sostenibili”

António Guterres, Secretary-General, United Nations



“Il nostro Climate Ambition Accelerator consente a un grande numero di aziende localizzate nei nostri Country Network di contribuire alla transizione verso un futuro a emissioni nette zero e di iniziare a definire obiettivi ambiziosi e credibili basati sulla scienza”

Sanda Ojiambo, Assistant Secretary General and CEO, United Nations Global Compact

IL PERCORSO CLIMATE AMBITION ACCELERATOR

L'IMPATTO DEL PROGRAMMA A LIVELLO GLOBALE RAGGIUNTO FINORA (2021-2025)

4.500+

imprese partecipanti
a livello globale

1 azienda ogni 4

ha aderito all'iniziativa SBT
entro 3 anni dopo la partecipazione
al programma

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2025

1100+

imprese
partecipanti a
livello globale

92

Paesi

51

Country
Network

37

aziende
italiane
partecipanti

Il *Climate Ambition Accelerator* è stato organizzato a livello internazionale dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), con il supporto dei Patron Iberdrola e AIA. UNGC ha messo a disposizione per tutti i Network esperti e consulenti di WSP e 21Holistik per poter dare un contributo tecnico ai contenuti del percorso.

Il round italiano è stato implementato e gestito dal UN Global Compact Network Italia, con il supporto tecnico ed economico di Carbonsink (a South Pole company).

“

“In un anno segnato da un contesto geopolitico incerto e diverse ambiguità a livello normativo siamo molto contenti come UN Global Compact Network Italia di aver implementato la quarta edizione del Climate Ambition Accelerator e della partecipazione di un numero importante di imprese. Questo testimonia il costante impegno e la crescente ambizione delle aziende italiane aderenti a UNGC verso un'economia carbon neutral in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e le azioni in contrasto al cambiamento climatico.”

Daniela Bernacchi, Executive Director, UN Global Compact Network Italia



“

“Il 2025 è stato un anno complesso, segnato da incertezza normativa e dalla spinta a dimostrare il ritorno economico del percorso climatico. In questo contesto, Carbonsink è orgogliosa di aver supportato ancora il Climate Ambition Accelerator, per sviluppare le competenze utili a tradurre la decarbonizzazione in vantaggio competitivo. Con l'acquisizione di riferimenti metodologici, il confronto con i pari e le esercitazioni, i partecipanti hanno gli strumenti rilanciare l'ambizione climatica delle loro imprese.”

Filippo Gambardella, Advisory Country Lead, Italy, Carbonsink (a South Pole company)



Metodologia e contenuti

Il percorso si è articolato in cinque moduli formativi, realizzati secondo diverse metodologie di apprendimento e confronto.

SETTING THE SCENE

Introduzione e presentazione del percorso, con la testimonianza di alcune aziende partecipanti all'edizione 2023 e una sessione di peer-learning

GHG INVENTORY

Approfondimento sulle pratiche di definizione di un inventario delle emissioni GHG, sulle metodologie e sulle relative strategie di calcolo

SETTING A SBT

Comprensione delle metodologie e dell'approccio SBT, apprendimento su come usare gli strumenti a disposizione e creare ingaggio interno all'organizzazione

EMISSIONS MANAGEMENT

Apprendimento su come gestire le emissioni GHG e implementare diverse strategie di riduzione per raggiungere gli obiettivi climatici aziendali

CLIMATE TRANSITION ACTION PLAN

Sessione di chiusura finalizzata alla redazione di un piano di riduzione delle emissioni GHG coerente con il proprio business aziendale

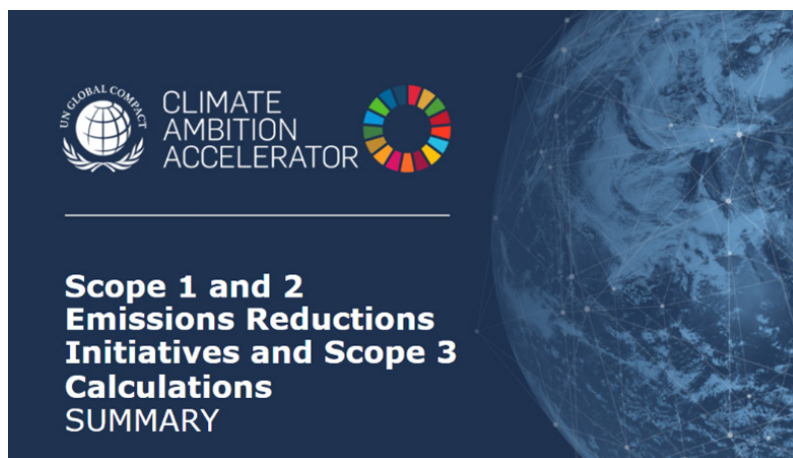
SESSIONI ON DEMAND

Momenti di auto-apprendimento registrati sull'Academy di UNGC, che approfondiscono la parte teorica e tecnica dei tre moduli didattici per un totale di nove sessioni. Tutto il materiale condiviso è stato messo a disposizione dei partecipanti. Coloro che hanno completato tutte le sessioni, hanno potuto ottenere un certificato di formazione.



SESSIONI FACILITATE CON ESPERTI INTERNAZIONALI

Ogni modulo ha previsto degli incontri live - per un totale di cinque - con gli esperti internazionali di 21Holistik e WSP. Tre incontri sono stati strutturati nel formato delle Q&A, per poter affrontare insieme dubbi e fornire chiarimenti relativi ai moduli teorici seguiti online. Le altre due sessioni sono state dedicate alle esercitazioni pratiche, in modo che i partecipanti potessero sperimentare in modo concreto quanto appreso.



SESSIONI SETTORIALI SUI SCIENCE-BASED TARGETS

Sessioni internazionali tenute da Global Compact Office (GCO) di New York e Science-Based Targets Initiative (SBTi) focalizzate sulla metodologia dei science-based targets applicata a tre settori merceologici specifici: foreste e agricoltura, istituzioni finanziarie, costruzioni.



► **WORKSHOP E PEER LEARNING**

Il percorso si è articolato in due occasioni di scambio e *peer learning* in presenza.

L'**incontro di kick-off** dell'Accelerator ha visto la condivisione delle esperienze di alcune aziende partecipanti alla terza edizione (2024) del percorso per evidenziare il valore aggiunto della partecipazione al programma, con un successivo approfondimento verticale sugli **standard SBTi di Scope3** e alcune testimonianze aziendali relative al coinvolgimento dei fornitori della riduzione delle emissioni indirette di scope 3.

Il **secondo evento in presenza** è stato dedicato a due momenti di approfondimento: il primo sul tema della tutela del **capitale naturale** e della biodiversità nel quadro delle strategie di sostenibilità delle aziende; mentre il secondo è stato dedicato al **Climate Transition Plan** come strumento per definire e attuare strategie di decarbonizzazione, con momenti di esercitazioni pratiche di gruppo e il racconto di esperienze aziendali virtuose.

Una **terza sessione di workshop**, online, ha chiuso il programma, dando spazio alla presentazione da parte di SBTi dei **nuovi standard di Scope3** elaborati a valle del processo di consultazione pubblica tenutasi nel corso del 2025. È stata inoltre l'occasione per approfondire insieme ai partecipanti il **Climate Ambition Action Plan**, il documento finale previsto per il completamento del percorso Climate Ambition Accelerator introdotto da UN Global Compact nell'edizione 2025.



► **SESSIONI GLOBALI**

Approfondimenti focalizzati sul *Climate Ambition Accelerator*, organizzati da UN Global Compact in corrispondenza di eventi internazionali.

No matter where you are in your sustainability journey, the Climate Ambition Accelerator can help you take the lead in moving your company towards a net-zero future.



LA QUARTA EDIZIONE ITALIANA

UN Global Compact Network Italia ha implementato nel 2025 la quarta edizione del programma *Climate Ambition Accelerator*. Il percorso ha preso avvio il 15 maggio e si è concluso il 4 dicembre, sviluppandosi in due occasioni di scambio e confronto in presenza, cinque sessioni live con i consulenti, dodici ore di apprendimento online e una sessione di chiusura online dedicata alla preparazione del documento finale.

PROGRAMMA DEL PERCORSO

KICK-OFF | 15 maggio 2025, Milano/Web-Meeting

→ MODULO 1 - GHG INVENTORY

Corso online, GHG Accounting: Scope 1, 2, 3

Corso online, Scope 3 overview: understanding the concept

Sessione facilitata dai consulenti WSP, GHG Accounting: Debrief and Discussion | 5 giugno 2025, Web-Meeting

Sessione facilitata dai consulenti WSP, GHG Practical Exercises | 26 giugno 2025, Web-Meeting

→ MODULO 2 - SETTING A SBT

Corso online, SBT & SMEs: How does it work?

Corso online, Introduction to the Science Based Targets initiative

Corso online, SBTi: Net-Zero standard

Sessione facilitata dai consulenti 21Holistik, SBTi: Debrief and Discussion | 18 settembre 2025, Web-Meeting

WORKSHOP | 7 ottobre 2025, Milano/Web-Meeting

Sessione facilitata da UNGC e dai consulenti 21Holistik, SBTi Practical Exercises | 16 ottobre 2025, Web-Meeting

Sessione facilitata da UNGC e SBTi, SBTi Sector-specific Q&A

- Financial Institutions | 16 settembre 2025, Web-Meeting
- Buildings | 15 ottobre 2025, Web-Meeting
- FLAG | 22 ottobre 2025, Web-Meeting

→ MODULO 3 - EMISSIONS MANAGEMENT

Corso online, Managing GHG Emissions: Scope 1 and 2 Emissions Reduction Activities

Corso online, Scope 3 Emissions: Management, Measurement and Reduction Activities

Sessione facilitata con i consulenti WSP, Managing GHG Emissions | 5 novembre 2025, Web-Meeting

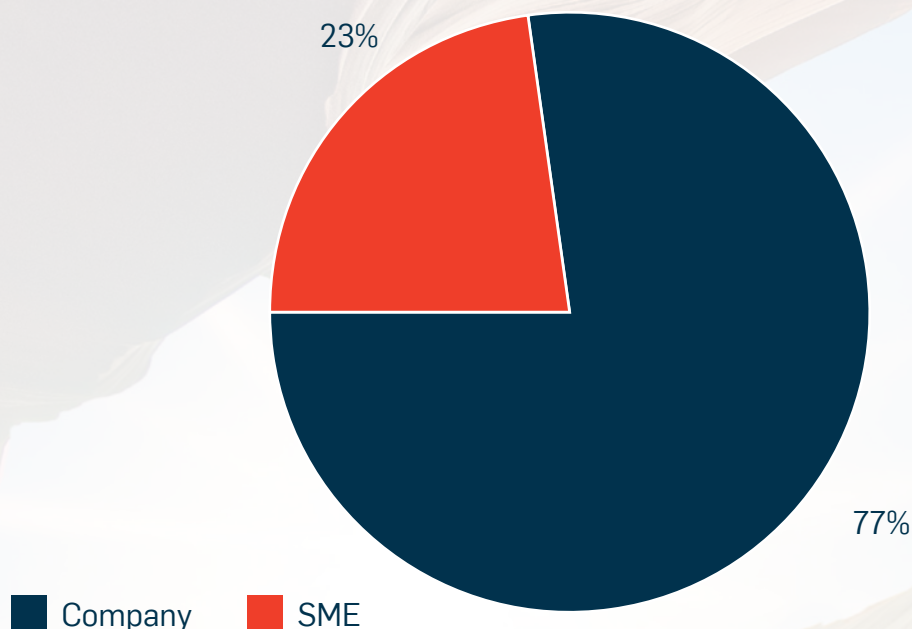
CLOSING | 4 dicembre 2025, Milano/Web-Meeting

AZIENDE PARTECIPANTI

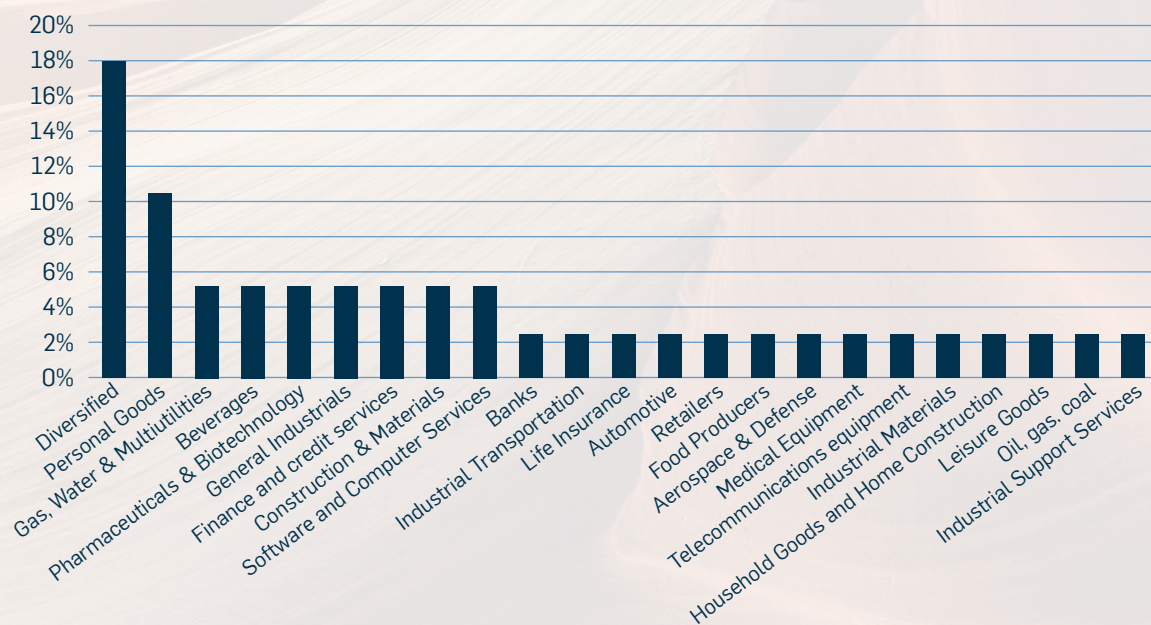
Quaranta aziende italiane aderenti al Global Compact delle Nazioni Unite di diverse dimensioni e settori merceologici hanno partecipato al programma. Il gruppo di lavoro comprendeva aziende (sia *companies* sia PMI) già ingaggiate sulle tematiche ambientali.

A2A	Multiversity
Acquedotto Pugliese	NTT Data Italia
Alcantara	Omnisyst
Argea	Open Fiber
Bormioli Luigi	OverIT
Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo	Progold
Chemical Express	Sabaf
Chiesi Farmaceutici	Sace
CNP Unicredit Vita	Salvatore Ferragamo
Conceria Pasubio	Save the Duck
Davide Campari Milano – NV	Sielte
Esselunga	Simonelli Group
Fine Foods & Pharmaceuticals	Technogym
Invitalia	Tesya
Itinera	Tosto
Kedrion	Tunnel Euralpin Lyon Turin
Leonardo	Zobebe
Manelli Impresa	Zordan
Marcolin	

AZIENDE PARTECIPANTI | DIMENSIONI



AZIENDE PARTECIPANTI | SETTORI MERCEOLOGICI



IL CONTRIBUTO DI SCIENCE-BASED TARGET INITIATIVE



“Nella sua poesia Gradini, Hermann Hesse afferma che ogni nuovo inizio racchiude in sé una forza magica, capace di mantenerci vivi. Cambiare le pratiche aziendali adottando alternative più sostenibili ha un profondo potere trasformativo: modifica gli incentivi economici e influenza intere catene del valore, coinvolgendo altri stakeholder e amplificando così l'azione della singola azienda. Non esisteranno mai il momento perfetto né l'azione perfetta, ma è di fondamentale importanza iniziare: ogni vostra azione genererà cambiamento e spingerà altri a fare lo stesso. Partecipare al Climate Accelerator è un segnale forte di impegno e costituisce una base significativa per ulteriori impegni futuri”



Giulia Camparsi, Senior Value Chain Analyst, SCIENCE-BASED TARGET INITIATIVE

L'OPINIONE DEI PARTECIPANTI



“Il Climate Ambition Accelerator delle Nazioni Unite rappresenta un percorso di grande valore per le imprese che desiderano sviluppare consapevolezza sulla carbon accounting e sui temi della decarbonizzazione. Le esercitazioni pratiche favoriscono una comprensione concreta degli strumenti e delle metodologie. Particolarmente rilevanti sono le testimonianze delle aziende che hanno condiviso con trasparenza successi e difficoltà dei propri percorsi climatici, offrendo spunti concreti e d'ispirazione. Il programma favorisce inoltre un prezioso interscambio di esperienze tra le imprese partecipanti, creando un contesto collaborativo che stimola la riflessione e l'avvio di percorsi strutturati di transizione.”



Marco Minoretti, Sustainability Manager, SACE



“Il Climate Ambition Accelerator 2025 di UN Global Compact si è rivelato un'occasione preziosa per rafforzare il percorso di decarbonizzazione di Open Fiber. Ci ha permesso, infatti, di consolidare i fondamenti della nostra strategia climatica e di confrontarci con realtà diverse in un dialogo ricco di spunti innovativi e soluzioni concrete. Soprattutto, ha rafforzato la consapevolezza che la decarbonizzazione richiede collaborazione: da qui l'ispirazione di Open Fiber a promuovere un programma strutturato di coinvolgimento dedicato ai nostri fornitori chiave, condividendo conoscenze ed esperienze per la creazione di percorsi virtuosi di decarbonizzazione condivisi lungo tutta la catena del valore.”



Anna Segala, Sustainability Specialist, OPEN FIBER

I RISULTATI DELLA QUARTA EDIZIONE ITALIANA

IMPATTO DEL PROGRAMMA SULLE STRATEGIE DI BUSINESS DELLE AZIENDE PARTECIPANTI

67%

delle imprese partecipanti ha definito obiettivi di riduzione delle emissioni o intende farlo nei prossimi 12 mesi, a seguito del completamento del Climate Ambition Accelerator

80%

delle imprese ha sviluppato competenze utili a iniziare un percorso con Science-Based Target Initiative a seguito del completamento del Climate Ambition Accelerator

60%

delle imprese partecipanti ha aderito a Science based Targets Initiative o intende farlo nei prossimi 24 mesi, a seguito del completamento del Climate Ambition Accelerator

75%

delle imprese partecipanti si è impegnata nello sviluppo di Transition Plan per il clima o intende farlo nei prossimi 24 mesi, a seguito del completamento del Climate Ambition Accelerator

LE SFIDE PRINCIPALI INDIVIDUATE DALLE AZIENDE PARTECIPANTI AL PROGRAMMA NEL DEFINIRE OBIETTIVI BASATI SULLA SCIENZA O NELL'ALLINEAMENTO AL TARGET NET-ZERO

- Identificazione di misure di riduzione delle emissioni efficaci ed efficienti con pianificazione di lungo termine
- Difficoltà nel conciliare strategie di business con obiettivi di riduzione
- Conciliazione tra costi e obiettivi del percorso di decarbonizzazione
- Ingaggio delle catene di fornitura negli obiettivi di riduzione delle emissioni e di decarbonizzazione
- Metodologia di calcolo delle emissioni di scope 3 e relativa classificazione dei target secondo gli standard SBTi
- Le locked-in emissions
- Coinvolgimento delle funzioni aziendali che non si occupano di sostenibilità
- Raccolta di dati e informazioni dettagliate e precise che coprano tutto il perimetro di reporting, soprattutto a livello di supply chain (inclusi i piani di transizione dei fornitori)
- Individuazione di leve strategiche per la riduzione delle emissioni di scope 3
- Aggiornamento e adeguamento dei piani di riduzione delle emissioni e delle strategie ambientali rispetto a un perimetro aziendale in crescita
- Variabilità del contesto di riferimento nel quale l'azienda opera
- Migliore comunicazione degli obiettivi di sostenibilità

GRADIMENTO DEL PERCORSO

CONTENUTI E COMPETENZE

95%

delle imprese partecipanti si è ritenuto soddisfatto o molto soddisfatto del Climate Ambition Accelerator

85%

delle imprese partecipanti ha affermato che il programma è stato funzionale alla comprensione della gestione delle emissioni di gas climalteranti

85%

delle imprese partecipanti ha affermato che i workshop in presenza hanno consentito di fare networking e scambio di esperienze in ottica di peer learning

78%

delle imprese partecipanti ha dichiarato che il programma ha trasferito competenze utili a iniziare un percorso aziendale con l'iniziativa Science-Based Targets

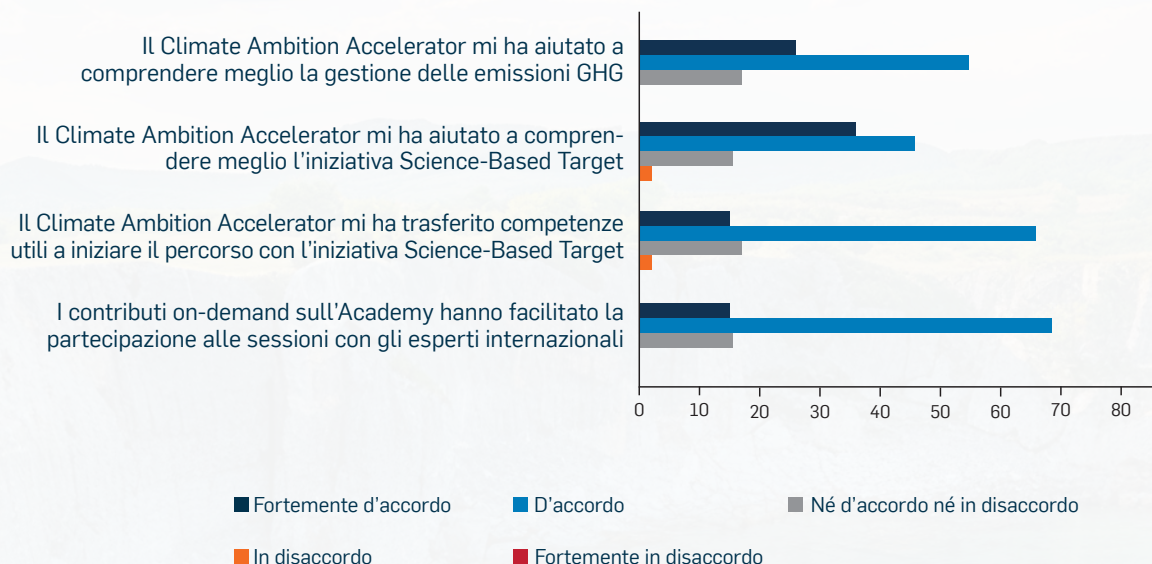
90%

delle imprese partecipanti ha dichiarato che il Modulo 1 – GHG Emissions Inventory è stato il più apprezzato del programma

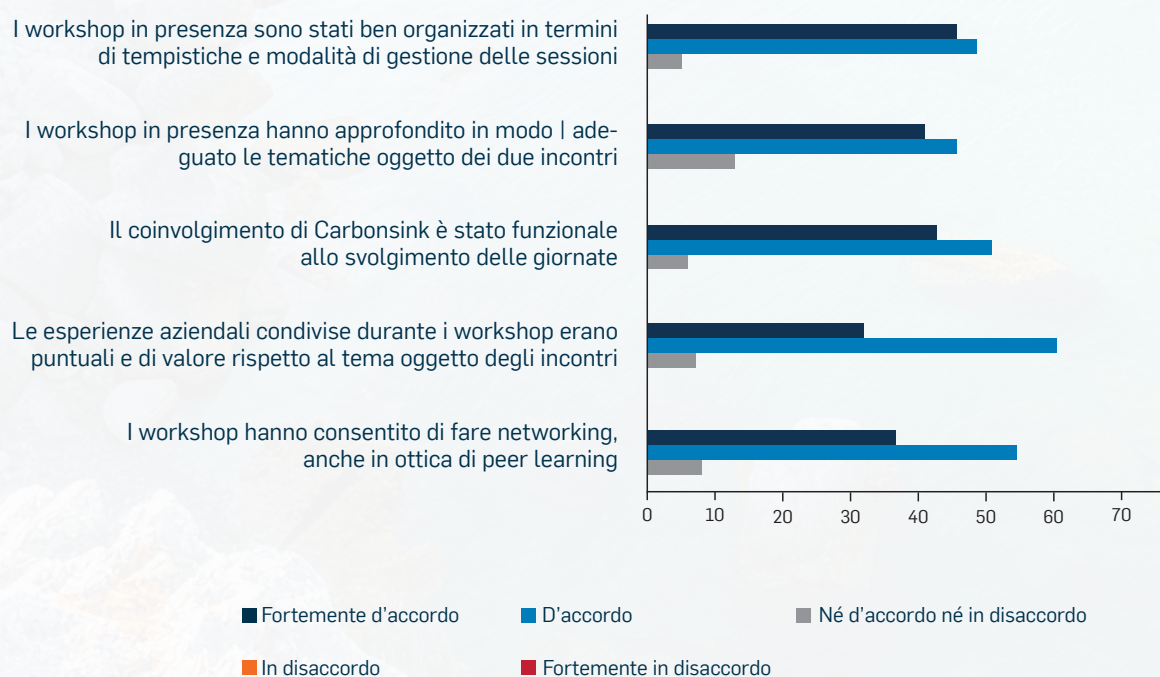
95%

delle imprese partecipanti ha ritenuto i workshop organizzati in presenza dal Network Italiano le più interessanti e di valore dell'intero percorso

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGRAMMA



WORKSHOP E SESSIONI DI PEER LEARNING ORGANIZZATI DALL'UN GLOBAL COMPACT NETWORK ITALIA



TEMI E ARGOMENTI CHE SECONDO LE AZIENDE PARTECIPANTI ALL'ACCELERATOR SI POTREBBERO AGGIUNGERE E APPROFONDIRE ULTERIORMENTE ALL'INTERNO DEL PERCORSO

- **Case studies di soluzioni innovative di decarbonizzazione**
- **Scope 3 e coinvolgimento della catena del valore**
- **Tassonomia Europea**
- **Esempi di Climate Transition Plan**
- **Approfondimenti sul ruolo della Finanza Sostenibile a supporto della decarbonizzazione**
- **Science based Target for Nature**
- **CSRD e cambiamenti a livello normativo**
- **Approfondimenti sulle azioni di mitigazione del clima con riferimento al contesto economico**

L'EDIZIONE ITALIANA 2026 DEL CLIMATE AMBITION ACCELERATOR

In considerazione del successo delle precedenti edizioni, il Network italiano dell'UN Global Compact implementerà il quinto round del Climate Ambition Accelerator nel 2026. La nuova edizione sarà caratterizzata da un significativo aggiornamento dei contenuti dell'Academy e dei materiali messi a disposizione dall'iniziativa Science-Based Target.

Il percorso si terrà **completamente in lingua italiana**, fatta eccezione per le sessioni globali e i corsi sull'Academy UNGC, e conterà sul supporto tecnico di Carbonsink (a South Pole Company) e di FiberCop nel ruolo di sponsor.

Il programma aiuterà le imprese partecipanti a:

- acquisire una chiara comprensione della metodologia sottostante alla Science Based Targets Initiative (SBTi) e del concetto di net-zero;
- imparare come motivare gli investitori, la leadership aziendale, i dipendenti e gli azionisti a fissare e raggiungere gli obiettivi basati sulla scienza;
- ascoltare i colleghi e condividere insights nelle sessioni di gruppo;
- fruire di sessioni di apprendimento on demand;
- avere accesso a opportunità di networking e ascoltare esperti;
- beneficiare di un'offerta locale, combinata con approfondimenti globali;

Le aziende italiane aderenti all'UN Global Compact interessate a partecipare alla quinta edizione del programma, potranno candidarsi tra il 1 marzo e 30 aprile 2026. L'applicazione verrà valutata ed eventualmente approvata dal Segretariato di UN Global Compact Network Italia.

Per maggiori informazioni sul percorso, rivolgersi a:

- Laura Capolongo, Senior Manager, Programme & Institutional Relations
l.capolongo@globalcompactnetwork.org
- Federico Magrin, Programme Officer-Environment
f.magrin@globalcompactnetwork.org



Network Italia

UN GLOBAL COMPACT NETWORK ITALIA

info@globalcompactnetwork.org

www.globalcompactnetwork.org

MILANO

Sede legale e operativa

Via Giovanni Boccaccio, 27 - 20123

ROMA

Sede operativa

Via degli Etruschi, 7 - 00185